



GIOVO informa

Quadrimestrale d'informazione edito dal Comune di Giovo. Distribuzione gratuita. Registrazione Tribunale di Trento n. 918 del 24 luglio 1986. Sped. in A. P. - Convia 20% art. 2 Legge 662/96 - Filiale di Trento. Direttore responsabile Giovanni Giovannini.

ANNO 4 - NUMERO 2 - AUTUNNO 1999

INVESTIRE E MIGLIORARE PER IL BENE DI TUTTI



IN QUESTO NUMERO:

IL SINDACO SCRIVE A PROPOSITO DEL BILANCIO • AGRICOLTURA, TERRITORIO E TURISMO RURALE

• GIBI SIMONI TERZO AL GIRO D'ITALIA • LA PAROLA AGLI ASSESSORI • LA FESTA DELL'UVA

Scorci del rinnovato vicolo San Antonio a Verla.
(fotoservizio di Giovanni Sartori)

In risposta ad alcune considerazioni

A PROPOSITO DEL BILANCIO DI PREVISIONE '99

DI AURELIO MICHELON, SINDACO DI GIOVO

Intervengo con la presente, in quanto richiesto, a risposta delle considerazioni del Gruppo consiliare Progetto comune relative al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, apparse sul numero primaverile del bollettino d'informazione comunale Giovo Informa.

Con il richiamato intervento, veniva rilevata come carente la programmazione di interventi nel campo delle politiche di interesse sociale e culturale, si richiedeva una risposta scritta circa le reali intenzioni rispetto agli interventi di spesa iscritti a bilancio e si contestava l'inizio della discussione relativa all'approvazione del documento contabile in tarda serata.

Circa le sostanziose previsioni di spesa iscritte a carico del bilancio 1999, si è anche da parte della Giunta comunale specificato sia all'interno della relazione programmatica sia in sede di presentazione e discussione, come tutti gli interventi fossero oggetto di previsione e quindi inclusi all'interno del programma elettorale di legislatura. In funzione però delle sempre più ridotte disponibilità finanziarie relative ai trasferimenti provinciali, si è deciso, non sapendo quali interventi avessero successivamente possibilità di reale finanziamento, di iscrivere opere e lavori che fin dall'inizio si sapeva non potevano vedere la luce contemporaneamente nel giro dell'anno solare 1999. Ciò nonostante, al fine di salvaguardare al massimo le possibilità realizzative, si è anticipata una programmazione più complessiva che verrà attivata su più esercizi. Non quindi confusione, ma previsione di una molteplicità di interventi necessari e pronti all'esecuzione nel caso di ottenimento del finanziamento.

Le priorità che comunque la Giunta comunale si era prefigurata come più importanti riguardavano sinteticamente, non potendo in questa sede riproporre in maniera complessiva le previsioni di spesa iscritte nel loro insieme a bilancio, l'acquisto dell'immobile ex Cooperativa a Verla, la realizzazione del nuovo centro civico a Valternigo, la predisposizione del progetto per la ristrutturazione dell'ex scuola elementare quale nuovo centro civico della frazione di Ville, predisposizione progettazione ed avvio delle procedure di appalto dei lavori di ampliamento del cimitero di Ville, appalto dei lavori di completamento degli impianti acquedottistici e fognari di Mosana, realizzazione del nuovo marciapiede in Via 3 novembre in Verla, predisposizione dei progetti per la realizzazione dei marciapiedi nelle frazioni di Mosana e Ceola, interventi



Il Campanile di Verla verso sera.
(foto G. Sartori)

per la sistemazione di Via Vaneggi e di costruzione della strada di accesso al parco giochi entrambe nella frazione di Ceola.

In funzione di quanto sopra mi sembra abbastanza evidente come interventi importanti ed onerosi quali la realizzazione dei due nuovi centri civici nelle frazioni sguarnite di Ville e Valternigo non possano essere considerati mancanza di sensibilità dell'Amministrazione comunale nel campo delle politiche di interesse sociale e culturale.

Per quanto riguarda l'ultima contestazione, relativa all'approvazione del bilancio in tarda serata, ritengo che quanto evidenziato sia piuttosto riduttivo rispetto al reale svolgimento del procedimento che porta all'adozione della deliberazione di approvazione del bilancio. Più precisamente, il progetto di bilancio era stato predisposto già nel mese di gennaio e presentato al Consiglio comunale in apposita seduta convocata il giorno 27 gennaio. La seduta era interamente dedicata all'argomento con la disponibilità a fornire ogni tipo di chiarimento richiesto. Successivamente alla stessa, sempre con la documentazione agli atti, era stata data comunicazione scritta a tutti i consiglieri circa la possibilità di procedere entro 15 giorni alla presentazione di osservazioni o richieste di modifica.

IL CAMPIONE FESTEGGIATO NELLA SUA PALU'

GIBI SIMONI TERZO AL GIRO D'ITALIA

C
I
C
L
I
S
M
O

Alla quinta stagione da professionista, Gilberto Simoni, ha dimostrato tutta la propria stoffa di campione.

Era dai tempi di Francesco Moser, che un trentino non saliva sul podio al Giro d'Italia di Ciclismo. Gilberto Simoni, 28 anni di Palù di Giovo, campione di ciclismo lo è sempre stato. Una carriera brillante, costruita soprattutto in salita, prestazioni eccezionali nella categoria dei dilettanti.

Poi il passaggio al professionismo coincise con un periodo di scarsa forma atletica.

Dopo alcuni anni di passione, lentamente il campione si è ritrovato e quest'anno in poco più di tre mesi grandi exploit, fino a raggiungere il ventiduesimo posto della classifica mondiale dell'Unione Ciclistica Internazionale.

Secondo posto al giro del Trentino, terzo posto al giro d'Italia, terzo posto al giro della Svizzera. Gare importanti dove Gilberto ha gareggiato con coraggio, grinta e determinazione.

Caratteristiche morali che rispecchiano il carattere di una terra e di un territorio aspro e sincero.

Dopo i successi sportivi ecco i meritati festeggiamenti. Tutta la comunità di Giovo si è stretta vicino al campione,

festeggiandolo in maniera semplice, come sicuramente piace a lui. La festa è stata un momento di gioia e soddisfazione per tutti. Ai festeggiamenti ha partecipato anche il Checco, vincitore del Giro d'Italia, campione del mondo, recordman e "killer" di classiche, il più grande ciclista trentino di sempre.



GILBERTO SIMONI è nato a Trento il 25 agosto 1971, vive a Palù di Giovo. È alto 1 metro e settanta e pesa 58 kg. Ottiene la prima vittoria da ciclista a soli 15 anni, come portacolori della Montecorona, diretta da Berto Pellegrini e Nino Marconi.

Da dilettante Gibi trionfa in numerose classiche tra cui: due giri del Friuli, un giro della Valle d'Aosta, il mitico Trofeo Degasperi e la Bassano-Monte Grappa.

Nel 1993 vince il Giro d'Italia e il Campionato Italiano dilettanti.

Il primo successo da professionista è al Giro del Trentino '97, dove Simoni vince la tappa di Arco.

Nelle foto di Giovanni Sartori, due momenti della festa in onore di Gilberto: in alto con Francesco Moser e la coppa vinta al Giro d'Italia. A fianco Gilberto "mena" la polenta in dolce compagnia.



GIOVO

già oggi chi si trova ad attraversare Verla rimane colpito dai miglioramenti eseguiti.

Nel centro storico poi si è pavimentato vicolo S. Antonio, da sempre sterrato e fangoso, realizzando un intervento in porfido che ne migliora notevolmente l'aspetto esaltandone le caratteristiche.

A Verla siamo in fase conclusiva dei lavori per la realizzazione della piazza del paese, che sarà completata con un marciapiedi e un nuovo parcheggio, che potrà anche qui permettere di lasciare libera la piazza.

Il costruendo nuovo centro sportivo e ricreativo, con campo polivalente, parco giochi e campo di bocce, sarà un piacevole luogo di ritrovo e relax per cittadini e turisti.

A Valternigo sono iniziati i lavori per la realizzazione di una zona ricreativa presso il Doss di San Floriano, dove sarà realizzato un campo polivalente, una copertura al campo da bocce e una zona "cottura" per le scampagnate domenicali.

Altri interventi sono previsti ancora a Valternigo, con i lavori appena iniziati del nuovo centro civico e della sistemazione della piazza antistante, a Ceola dove nel contesto della sistemazione di via Vanegge sarà realizzato un nuovo parcheggio, ancora a Ceola e Mosana, dove i progetti per la realizzazione di marciapiedi lungo la statale sono in fase avanzata.

Infine a Mosana l'obiettivo è di appaltare entro fine anno il rifacimento dell'acquedotto e delle fognature con, a completamento, una serie di opere di arredo urbano che valorizzeranno il centro storico dell'abitato.

Altri importanti lavori nell'ambito del recupero e della valorizzazione sono in arrivo, ma potranno vedere la luce solo dopo che il nuovo PRC sarà approvato, il che dovrebbe coincidere con la fine di quest'anno. Potranno essere realizzati quindi con i bilanci degli anni futuri, ma ormai "il solco è tracciato".

*Il Vicesindaco
Assessore ai Lavori Pubblici
ing. Ivo Erler*

IL VIAGGIO DELLO SCORSO MAGGIO

GITA A SALISBURGO

DI ALESSANDRO FOSCHI, ASSESSORE ALLA CULTURA E SPORT

Anche quest'anno la Commissione Cultura del Comune di Giovo ha organizzato la consueta gita di primavera. Con grande soddisfazione abbiamo constatato che la destinazione proposta, Salisburgo e la Regione dei Laghi, è stata molto apprezzata dai concittadini.

Infatti, un buon numero di partecipanti ha fatto sì che la gita si svolgesse nel migliore dei modi e, soprattutto, con tanta allegria.

Il viaggio è stato anche l'occasione per un approfondimento culturale e sociale tra i partecipanti. Il viaggio è cominciato da Salisburgo con la visita al celebre castello di Hellbrunn nei pressi della città.

Nel pomeriggio la visita è proseguita con la passeggiata nella cittadina austriaca. Una città ricca di testimonianze storiche

ed artistiche: il centro storico con le caratteristiche viuzze, il Duomo, la casa natale di Mozart la poderosa Fortezza di Hohensalzburg una delle più grandi costruzioni militari del Medioevo che domina la città. Il secondo giorno di permanenza in Austria ci ha visto entusiasti partecipanti all'escursione nella zona dei laghi salisburghesi (se ne contano ben 76!) Una delle regioni più belle dell'Austria.

Dopo la sosta a Bad-Ischl elegante centro termale prediletto dagli Asburgo il luogo del primo incontro tra Sissi e l'imperatore Francesco Giuseppe, abbiamo proseguito per St. Wolfgang, pittoresca località sul lago omonimo resa celebre dall'intramontabile operetta "Al Cavallino Bianco". Data la partecipazione e la bellezza dei luoghi visitati, è mio auspicio che l'esperienza sia ripetuta anche i prossimi anni.



I partecipanti alla gita di Salisburgo.

- solamente il tratto dal portico all'ex Bar Marchi (spesa prevista 280 milioni);
- a Valle sono in corso le pavimentazioni sia del marciapiede, sia della strada che della piazza e dei parcheggi.
- per Mosana e Ceola, sicuramente le frazioni più bisognose di marciapiede, si stanno ormai concludendo le progettazioni e prossimamente si procederà al finanziamento dei lavori (costi previsti 280+400 milioni)

Ma i marciapiedi non sono sufficienti ed allora abbiamo previsto un bilancio che includa anche l'acquisto di relativi semafori "intelligenti" (50 milioni), visto che le strisce pedonali e le barriere visive non hanno sortito in un rallentamento della velocità.

Queste opere dovrebbero indurre gli automobilisti a rispettare di più il codice stradale, purtroppo ci troviamo in un'epoca subdola dove il concetto di velocità si è radicato in ognuno di noi, e non parlo solo della fretta sulle strade, ma nel lavoro, nel divertimento, ormai si fa tutto di corsa. Deve migliorare il senso del rispetto. Siamo coscienti che un semaforo non può fermare da solo l'automobilista indisciplinato, ma se questo trovasse sulla sua strada anche i vigili e i carabinieri potrebbe incorrere in notevoli sanzioni, o addirittura nei casi più intollerabili vedersi sospendere la patente. Il discorso può sembrare pesante, cattivo, ma credo che sia il primo passo per fare rispettare la vita di tutti i giorni in questi paesi.

Stiamo cercando soluzioni integrative sia sui controlli che sul senso generale dell'ordine, visto che non possiamo certo monitorare con un solo vigile notificatore. Il quale nelle situazioni pubblicamente più difficili è coadiuvato dai nostri vigili del fuoco dimostrando costantemente la loro disponibilità e lo spirito di adattamento anche alle situazioni più complicate.

Sono quindi state fatte delle riunioni con il nuovo direttivo della caserma dei Carabinieri di Cembra per illustrare la faccenda, raggiungendo con soddisfazione degli accordi sulla quantità della vigilanza all'interno del nostro territorio. Inoltre, è ormai partito il progetto di polizia municipalizzata associata alla quale aderiranno numerosi comuni della valle di Cembra, e altri comuni della piana Rotaliana.

Lo scopo è quello di creare un gruppo autonomo di vigili guidati da un comandante, i quali avranno il compito di spostarsi sul territorio dei vari comuni a seconda delle necessità, garantendo comunque una presenza adeguata e non occasionale. La nostra speranza è solo quella di riuscire a migliorare la vivibilità nelle nostre frazioni.

*L'Assessore alle Finanze
Massimiliano Brugnari*

POSITIVO IL BILANCIO DEI PRIMI MESI DI ATTIVITÀ

BIBLIOTECA A GONFIE VELE

Un buon inizio. È questo il giudizio che ci sentiamo di dare riguardo ai primi mesi di apertura della sede di Verla del Servizio Bibliotecario Intercomunale di Cembra e Giovo. Un'impressione, questa, suffragata anche dai dati statistici sui prestiti e le presenze, dai quali si ricava una favorevole risposta della popolazione di Giovo all'iniziativa. A tutt'oggi, infatti, gli utenti che hanno usufruito del servizio sono oltre 440, provenienti in grande misura da Verla (40%), da Palù (20%) e da Valle (13%) ed in percentuali minori dalle altre frazioni. Riguardo all'età dei frequentanti la biblioteca, emerge un 70% di minorenni, dato, questo, reso possibile dalla collaborazione e funzione di promozione, lodevolmente esercitata dagli insegnanti delle scuole materna, elementare e media. Al 30 giugno i prestiti effettuati a Verla ammontavano a 3035, cifra che risulta ragguardevole anche confrontata con realtà bibliotecarie da tempo consolidate. Il dato è ancora più significativo in rapporto al patrimonio immediatamente disponibile in sede, ammontante a circa 3.100 volumi, cui vanno sommati i 14.000 posseduti a Cembra e accessibili rapidamente anche a Giovo.

La tendenza positiva finora registrata, anche sull'onda della novità, deve essere comunque consolidata, mantenendo un'estrema attenzione alle esigenze ed ai gusti della popolazione ed attivando quelle iniziative di promozione della lettura che, fino ad ora, motivi economici, tecnici e di sistemazione del patrimonio librario, hanno ostacolato. Già nel mese di settembre, dal 18 al 28, in biblioteca sarà allestita la mostra tematica "famiglie, generazioni a confronto", corredata da incontri con gli alunni delle scuole e da una conferenza con il noto pedagogista Guido Petter, destinata ad adulti ed educatori. Inoltre, in occasione della 42ª Festa dell'uva, il servizio bibliotecario collabora alle manifestazioni curando una rassegna dei libri editi sulla Valle di Cembra che saranno esposti accanto ad una ragionata ed aggiornata selezione di testi su viticoltura ed enologia. In progetto, per la prossima primavera, altre due mostre: "Mi leggi una storia" indirizzata soprattutto agli alunni della scuola materna ed elementare (300 libri della più recente editoria per bambini) e "Bricolandia", un'aggiornata rassegna delle pubblicazioni editte sul fai-da-te.

Convinti che la biblioteca costituisca non solo uno strumento di arricchimento culturale e sociale ed un utile supporto alle necessità di chi studia e lavora, ma anche fonte di svago, ci auguriamo che essa incontri sempre più l'interesse e il favore della popolazione, soprattutto di quella adulta, alla quale porriamo un gentile invito a visitare la biblioteca, comunicando, fin d'ora, la nostra disponibilità ad ascoltare richieste, suggerimenti, critiche che ci consentano di proporre un servizio sempre migliore.

I Bibliotecari

I PARERI DEI GRUPPI CONSILIARI

PATT

Siamo ormai quasi giunti sulla linea del traguardo. A volte mi sembra che tutto sia iniziato solo ieri, altre volte invece mi sembra di avere questo ruolo da sempre. Forse il motivo è che occupandomi del settore culturale, ho continuato a fare cose che in parte facevo anche prima solo con una responsabilità e un impegno diverso.



Credo sia stata un'esperienza importante e impegnativa che auguro a chiunque di provare.

Tra le non poche difficoltà burocratiche ed i rapporti umani si impara a rapportarsi con gli altri si costruiscono nuovi stimoli, si affrontano delle realtà che stando al di fuori non si possono capire.

Noi siamo abituati a parlare, a delegare. Stando fuori dall'impegno pubblico io pretendevo molte più cose dall'ente pubblico e dall'Amministrazione che "lo governava", ritenevo la mia idea un diritto, pensavo: "Il comune mi deve dare, mi deve garantire". Ma quando si sta dentro l'Amministrazione diventa tutto un po' più chiaro, anche se questa macchina è diabolicamente complessa, ho capito che anch'io devo dare del mio, se non altro, l'impegno, come dovresti fare anche tu, qualsiasi sconosciuto amico che leggi, perché prima di ogni altra cosa, sei tu il "Comune". Quindi è solo con l'impegno di tutti, con la comprensione e la tolleranza che riusciremo ad avere di più, ad avere quello che ogni cittadino europeo ha diritto di chiedere e ottenere. Solo con il dialogo, l'onestà e il rispetto per se stessi e gli altri si potranno realizzare e portare avanti tanti progetti, non solo per rendere più piacevole e vivibile l'ambiente che ci circonda, ma per vivere veramente le potenzialità positive che c'è dentro ognuno di noi, perché vivere è sempre cercare qualcosa di più, è non fermarsi mai. Un grazie sincero a chi mi ha dato queste opportunità di capire.

Marisa Biadene

SERVIZIO ANAGRAFE SANITARIA

AVVISO

Si informa che con decorrenza 30 agosto 1999, presso la sede del Distretto Sanitario di Cembra, in Piazza Marconi n. 7 (presso il Municipio), sarà operativo il servizio di anagrafe sanitaria, ove sono effettuabili le seguenti operazioni, che fino ad ora dovevano essere espletate presso la sede di Piazza Venezia a Trento:

- Iscrizione e cancellazione al Servizio Sanitario Provinciale;
- Scelta e revoca del medico di fiducia, sia di medicina generale che di pediatria;
- Emissione modulistica per assistenza sanitaria all'estero (modelli F.111);
- Pratiche per esenzione ticket.

Il servizio sarà operativo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 11.00.

Modalità conferimento frigoriferi e televisori da rottamare

Si informa che dal primo ottobre sarà operativo il servizio a domicilio di frigoriferi, televisori e monitor di computer destinati alla rottamazione; per usufruire di tale servizio è necessaria richiesta telefonica all'A.S.I.A., al numero 0461.241181 previo pagamento di una tariffa fissa pari a Lire 50.000 per frigorifero e Lire 25.000 per televisore o monitor.

Il pagamento deve essere effettuato direttamente a favore dell'A.S.I.A. presso gli uffici della sede, posti in Lavis, Via C. Di Vittorio n. 84, oppure con versamento su c/c postale n. 11930393 o con bonifico bancario sul c/c n. 1753 presso la Caritas di Lavis (codici ABI: 06330 - CAB 34930).

L'Azienda informerà poi telefonicamente circa il giorno di ritiro, quando gli apparecchi dovranno essere posizionati all'esterno dell'abitazione, senza bisogno che il richiedente sia in casa.

Si fa presente che l'abbandono incontrollato di tali rifiuti od il loro conferimento con modalità diverse da quelle sopra indicate, oltre ad esporre il responsabile alle pesanti sanzioni previste dalla Legge, comporta notevole aggravio di costi per il Comune, con conseguente aumento delle tariffe della tassa smaltimento rifiuti. Si fa quindi appello al senso di responsabilità di ciascuno per un corretto utilizzo del servizio, che si traduce in maggiore rispetto dell'ambiente e minori costi per la collettività.

PRODOTTI TIPICI E FOLCLORE PROTAGONISTI DELLA 42a EDIZIONE DELLA FESTA

L'appuntamento dal 24 al 26 settembre 1999.

La Festa dell'Uva di Verla di Giovo riscopre le origini e si affida ad un programma che intende valorizzare il proprio legame con il territorio e la viticoltura in particolare.

Attraverso un catalogo completamente rinnovato, la manifestazione intende dunque rinsaldare il proprio legame con la tradizione e lo fa proponendo e valorizzando i prodotti tipici cembrani, i dolci preparati dalle Donne rurali, i vini delle cantine sociali e private e alcuni aspetti della cultura contadina che faranno da cornice alla 42a edizione.

Accanto alle grappe tradizionali, ai piccoli frutti e altre prelibatezze del mondo rurale, tra le novità dell'edizione '99 della Festa va segnalata la degustazione guidata di vini presso il Molino dei Lessi dove il visitatore potrà prendere conoscenza con l'arte della vinificazione biologica. La Festa dell'Uva promuove inoltre, presso il palazzo del Vaticano, la mostra "Paesaggio contadino tra storia e metafora in Valle di Cembra" che consiste nell'esposizione di tutti i testi riguardanti l'agricoltura e la viticoltura, la storia, la geografia e l'ambiente della Valle di Cembra. Accanto ai libri catalogati dal servizio interbibliotecario dei comuni di Cembra e Giovo figurano anche alcune testimonianze artistiche con le opere di Diego Zeni ricavate dal sapiente assemblaggio di vecchi utensili agricoli e materiali di vario genere.

Sempre sul versante culturale da segnalare la mostra del Gruppo Porteghi e la mostra fotografica ispirata a "Giovo in fiore" con opere di Giovanni Sartori.

Tra gli altri eventi, va ricordata inoltre l'11a edizione della Marcia dell'Uva, un appuntamento che verrà proposto negli itinerari di 5-10 e 16 chilometri e la consegna del 10° Premio Progresso. Quest'anno, il Premio viene assegnato alla signora Giannina Rauch, tenace animatrice del gemellaggio tra la cittadina

tedesca di Durach e la Valle di Cembra. Un'esperienza che dura da ben 21 anni e che ha fatto conoscere la Valle al di fuori dei tradizionali confini geografici attraverso la formula del gemellaggio tra comunità diverse incentrato in modo particolare sul ruolo delle famiglie.

Ma l'appuntamento più rilevante della tre giorni rimane la sfilata dei carri allegorici in programma per il pomeriggio di domenica 26 settembre. Molte associazioni e gruppi sponta-



TRANSITO SULLE STRADE FORESTALI

Il transito delle strade forestali è regolamentato dalla legge provinciale n. 47 del 1978. Le strade sono quindi classificate in due categorie:

TIPO A

ad esclusivo servizio del bosco

all'inizio di tali strade è posto il segnale di divieto. Solitamente, ma non sempre, la strada è chiusa da una stanga. Su questo tipo di strada è consentito il transito con veicoli a motore da parte dei proprietari o dei gestori dei beni silvo-pastorali.

TIPO B

a non esclusivo servizio del bosco

all'inizio di tali strade è posto il segnale di divieto con l'aggiunta della dicitura "salvo autorizzazione".

Su queste strade, dal maggio 1997 è consentito ai residenti il transito in qualità di titolari del diritto di uso civico nell'ambito del territorio gravato da tale vincolo. Motivazioni non sono quindi legate alle pratiche colturali ma anche a quelle attività via via venute sempre più legandosi all'utilizzo del tempo libero quali la raccolta dei funghi e dei prodotti secondari del bosco, nonché la caccia e la pesca. In questi casi viene rilasciato un contrassegno di riconoscimento non soggetto all'imposta di bollo. Il transito dei veicoli a motore è consentito inoltre ai proprietari o ai gestori dei beni silvo-pastorali non residenti o chiunque, facendone richiesta, venga autorizzato dal Sindaco il quale rilascia allo scopo apposito permesso soggetto ad imposta di bollo. Il permesso o il contrassegno devono essere sempre esposti in modo visibile sul veicolo, onde permetterne il controllo.

*Il Custode Forestale
Marco Armon*

ANCORA SULLA GALLERIA

Come anticipato con nota pervenuta a firma dell'attuale Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, comm. Sergio Casagrande, i lavori di costruzione della galleria di Verla sulla S.S. 612 della Val di Cembra sono stati inseriti nel nuovo Piano Provinciale per la viabilità prevedendo una spesa di 26 miliardi.



Manovre nei pressi della strettoia di Verla.

NUOVO MARESCIALLO DEI CARABINIERI

Visita di cortesia del nuovo maresciallo dei carabinieri, Massimiliano Orgiu, in municipio a Giovo. È stata l'occasione per un incontro con gli amministratori. Il Sindaco, Aurelio Michelin, ha voluto assicurare la massima e più fattiva collaborazione tra ente, Comune e Pubblica sicurezza. Al nuovo maresciallo il benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

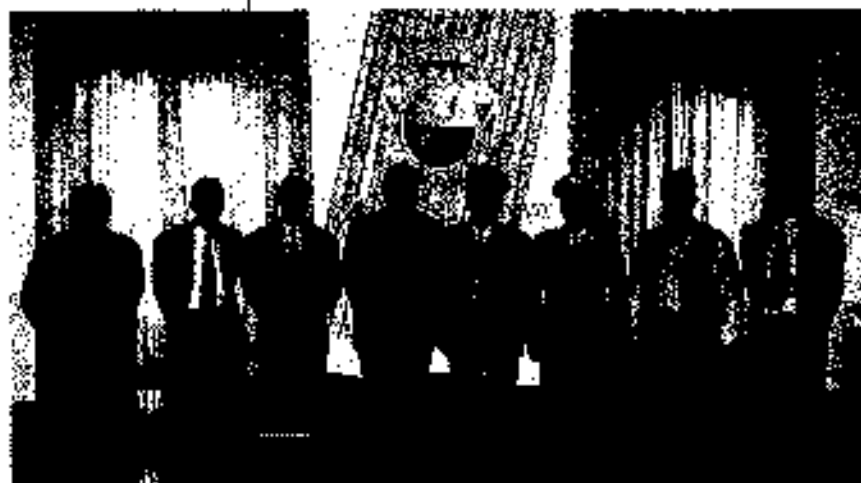


Foto di gruppo con i rappresentanti del Comune di Giovo, e il nuovo Maresciallo dei Carabinieri, Massimiliano Orgiu.

L'INIZIATIVA PER RENDERE PIÙ BELLO IL PAESE

GIOVO IN FIORE

Anche quest'anno è stata riproposta la manifestazione Giovo in Fiore. L'obiettivo che si è proposta la Commissione Cultura del Comune di Giovo e il Comitato Giovo in Fiore è quella di stimolare una nuova coscienza che possa far crescere, un piccolo passo alla volta il gusto per l'ordine e la cultura dell'angolo curato con fantasia e abbellito con i magici colori dei fiori. Nella nostra realtà anche una piccola finestra, apparentemente insignificante, può arricchire uno scorcio dei nostri antichi paesi. Questa manifestazione non ha fini di lucro e non c'è nessuna iscrizione che possa garantire la segnalazione, quindi ci siamo valse dell'importante collaborazione di alcuni rappresentanti di frazione, che ci segnalavano giardini, finestre, angoli con il compito di accompagnare il fiorista e il fotografo per immortalare con una foto le fantasie e segnalare i migliori non solo su determinati requisiti tecnici. È stato considerato lo sforzo e l'originalità di valorizzare i centri storici che sono naturalmente penalizzati per lo spazio ristretto. Se tutti dessimo il nostro piccolo contributo per raggiungere questo obiettivo, ne gioverà tutta la comunità perché in un ambiente migliore la vita sociale è migliore, il lavoro è migliore, e le persone sono sicuramente migliori. Quest'anno verranno esposte nei portici, durante la manifestazione della Festa dell'Uva, alcune fotografie relative all'edizione dell'anno 1998.

La manifestazione si concluderà nella serata del 13 novembre presso il Teatro di Verla di Giovo. Ringraziamo tutti quelli che hanno collaborato con molto impegno e tutti gli inconsapevoli protagonisti di questa manifestazione.

*Il Presidente
del Comitato
Giovo in Fiore
Luciana Callegari
Giovannini*



Immagini di Giovo in Fiore
(foto G. Sartori)

